



PR Veneto FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)"

Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese"

Sub B "Super Computing Veneto"

Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale

Super Computing Veneto

FAQ N.2

DOMANDA N.1

D) Dopo l'approvazione del progetto, ci dovrà essere un solo centro di spesa, il che significa che gli acquisti di beni e servizi dovranno essere fatti solo dal soggetto capofila dell'ATS, mentre non sarà possibile trasferire

budget a altre sedi affinché procedano autonomamente con gare e acquisti, è corretto?

R) Come previsto dall'art. 6 c.2 dell'Avviso:

"Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere sostenute e pagate esclusivamente dal soggetto capofila dell'ATS, beneficiario del presente avviso, tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso."

DOMANDA N.2

D) È possibile far fare gare e acquisti agli altri componenti dell'ATS e far girare i costi da rendicontare alla capofila dell'ATS?

R) E' sempre possibile, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, poter accedere a procedure di gara per forniture avviate da altri membri dell'ATS purché tale opzione di collaborazione fra le stazioni appaltanti sia tracciata e formalizzata.

Tuttavia richiamando l'art.6 c. 2 dell'Avviso, si ribadisce la necessità che le spese che vengono rendicontate siano sostenute e pagate esclusivamente dal soggetto capofila dell'ATS, beneficiario del presente avviso, tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso.

DOMANDA N.3

D) E' possibile portare a cofinanziamento gli acquisti fatti dalle altri soggetti non capofila dell'ATS nel periodo che va dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURV, ovvero 19/09/23, fino all'approvazione del progetto esecutivo, quindi nel periodo che va dall'uscita del bando alla costituzione della ATS?

R) No, non è possibile in quanto l'articolo 6 comma 2 dispone che, ai fini della loro ammissibilità, le spese devono essere:

- sostenute e pagate esclusivamente dal soggetto capofila dell'ATS, beneficiario del presente avviso, tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso."
- sostenute e pagate dopo la pubblicazione del presente avviso [19/09/2023] ed entro la conclusione prevista dell'operazione finanziata" [36 mesi da pubblicazione BUR del decreto di finanziabilità].

La spesa che concorre alla determinazione del contributo (erogato nella misura del 90% della spesa ammissibile) dovrà essere imputata totalmente al soggetto capofila dell'ATS.

DOMANDA N.4

D) Per quanto riguarda i termini e le modalità di presentazione della domanda, non viene fornito un modello per l'Atto formale di impegno a costituirsi in ATS più l'eventuale copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma. E' possibile strutturare un documento in cui il singolo componente si impegna a costituire l'ATS come da Avviso, individua il soggetto Capofila che delega alla presentazione della proposta progettuale, accettando integralmente il contenuto. Il soggetto dichiarante rende la dichiarazione consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Il soggetto allega copia del documento di identità del dichiarante e provvedimento che attesta il potere di rappresentanza o di firma. Un modello simile, adattato al ruolo, sarà reso anche dal Capofila. Ritenete corretto procedere in questo modo?

R) La modalità proposta può essere considerata accettabile.

DOMANDA N. 5

D) Con riferimento all'Allegato A3 dell'Avviso, si chiede di dichiarare che: *"le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n.....del.....; - le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi e nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n.....del.....;"*.

Le opere oggetto della presente domanda non sono inserite nel piano vigente ma lo saranno nel triennale 2024-2026 in approvazione dagli organi competenti nel mese di dicembre 2023. E' possibile riformulare la dichiarazione dell'allegato A3 con l'impegno formale a inserire le opere oggetto della proposta progettuale nella programmazione 2023-2024, impegnandoci a darne successiva evidenza, ad es. entro i termini della richiesta di anticipo?

R) Ai sensi dell'articolo 5 (piano triennale lavori) e dell'articolo 7 (piano triennale forniture) dell'Allegato I.5 al d.lgs 36/2023, i piani sono modificabili nel corso dell'anno previa apposita approvazione dell'organo competente.

DOMANDA N.6

D) Sempre con riferimento all'Allegato A3 dell'Avviso, in caso di risposta affermativa alla domanda n. 5, è possibile non allegare il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione?" Oppure, per dimostrare la capacità finanziaria dell'ente è possibile allegare il vigente, anche se privo delle caratteristiche di cui sopra, o altro documento ritenuto ricevibile ed equivalente ai fini della valutazione di ammissibilità del soggetto capofila?

R) Sulla base della strutturazione dell'Avviso, il piano triennale (ancorché solo quello dei lavori o solo quello delle forniture) con indicato il progetto, deve essere presente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

DOMANDA N.7

D) Dagli allegati A1 e A3 dell'Avviso, sembra che il CUP del progetto debba essere già presente in fase di proposta. Dobbiamo procedere quindi a richiederlo in questi giorni, prima della presentazione della proposta oppure non procediamo e indichiamo *"CUP da generare in caso di accoglimento della richiesta di finanziamento?"*

R) Come si evince dagli allegati A1 e A3 dell'Avviso, il CUP deve essere già presente in fase di presentazione della domanda di sostegno e riportato nella scheda del piano triennale corrispondente al progetto.

DOMANDA N.8

D) Per le spese sostenute e pagate dopo la pubblicazione dell'avviso e prima del decreto di finanziabilità, il CUP di progetto di cui alla domanda precedente, deve essere presente? Se non ci fosse, è possibile ricondurre questi costi al progetto mediante una DSAN correttiva che dichiara come la spesa/procedura indicata non verrà presentata a valere su altre agevolazioni e che i bonifici di pagamento relativi alla spesa/procedura riportata sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa ed effettuati per il pagamento delle spese relative all'intervento a cui è stato assegnato il CUP [codice CUP]?

R) Come previsto dall'Articolo 7 comma 2 lettera t) dell'Avviso: "non sono ammissibili al sostegno le spese con giustificativi di spesa o di pagamento che non riportano il codice CIG e CUP".

Direzione ICT e Agenda Digitale

Il Direttore

Dott. Idelfo Borgo